

Rapporto: Bande sostenute da Israele utilizzano zone occupate di Gaza per colpire Hamas e puntano al controllo postbellico

infopal.it/rapporto-bande-sostenute-da-israele-utilizzano-zone-occupate-di-gaza-per-colpire-hamas-e-puntano-al-controllo-postbellico

23 dicembre 2025



Gaza – [PressTv](#). Fazioni armate sostenute da Israele stanno utilizzando aree di Gaza sotto controllo israeliano come basi per condurre attacchi contro il movimento di resistenza palestinese Hamas.

Sotto la supervisione dell'esercito israeliano, almeno cinque fazioni anti-Hamas sono attualmente attive all'interno della cosiddetta "linea gialla", ha riferito la CNN sabato.

La linea gialla è un confine militare imposto da Israele all'interno di Gaza, utilizzato per sequestrare territorio, imporre condizioni di assedio e limitare il movimento dei palestinesi con il pretesto della "sicurezza".

In realtà, essa espande l'occupazione con la forza. Israele controlla direttamente il territorio a est della linea, dove restano solo pochi palestinesi, mentre Hamas mantiene l'autorità sulle aree a ovest.

Da queste zone occupate da Israele, le milizie conducono frequenti attacchi rapidi contro obiettivi di Hamas oltre la linea.

Uno di questi gruppi, la cosiddetta Counter-Terrorism Strike Force (CTSF) guidata da Hussam Al-Astal, lancia incursioni da un villaggio che controlla nella parte di Khan Yunis occupata da Israele, nel sud-est di Gaza.

Altre bande sostenute da Israele che prendono di mira Hamas includono le Forze Popolari di Yasser Abu Shabab nel sud, l'Esercito Popolare di Ashraf al-Mansi nel nord e l'Esercito di Difesa Popolare di Rami Hallas nel centro di Gaza.

“C'è coordinamento tra i nostri gruppi. Abbiamo gli stessi obiettivi e la stessa ideologia... Abbiamo lo stesso scopo”, ha dichiarato Al-Astal, sottolineando il loro obiettivo comune di “rovesciare Hamas”.

Queste fazioni aspirano anche a governare Gaza per conto di Israele una volta eliminata la resistenza. Hallas ha descritto il suo gruppo come parte di un “progetto più ampio per governare Gaza per conto di Israele”.

Al-Astal della CTSF ha ribadito questo concetto affermando: “È un progetto molto grande, e io ne faccio parte... Il nostro ruolo sarà fondamentale”.

Tra queste milizie, la più nota è la cosiddetta Forze Popolari, un tempo guidata dal contrabbandiere legato a Daesh, Yasser Abu Shabab.

I servizi di intelligence israeliani hanno fornito ad Abu Shabab e ai suoi uomini armi e fondi, ordinando loro di saccheggiare i camion di aiuti diretti a Gaza e di attribuire falsamente la responsabilità a Hamas.

Il gruppo ha anche aiutato Israele a uccidere almeno 40 combattenti di Hamas rimasti intrappolati nei tunnel lungo il lato della linea gialla controllato da Israele dopo il cessate il fuoco del 10 ottobre 2025.

Hamas è riuscita a uccidere Abu Shabab all'inizio di questo mese, ma la sua organizzazione continua a operare contro la resistenza.

Da quando Israele ha lanciato il suo assalto genocida contro Gaza il 7 ottobre 2023, ha ucciso oltre 71.000 palestinesi e ferito più di 171.000 altre persone, la maggior parte delle quali donne e bambini.